

Ente gestore Mondo Piccolo s.c.s.

Sede legale Via Giovanni XXIII, 66 – 44123 Ferrara

CF/P.IVA 01671830386

Scuola di riferimento Istituto “San Vincenzo”

Ordine di Scuola Scuola Secondaria di I Grado Paritaria

Sede Via Fossato, 19 – 44121 Ferrara

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

CLASSE IIIA - IIIB

Anno Scolastico 2024/2025



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

DOCUMENTO ESAME DI STATO

RIFERIMENTI NORMATIVI

DPR N. 249 del 1998, art. 4, commi 6 e 9 bis Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

LEGGE 13 LUGLIO 2015, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

DECRETO del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 3 ottobre 2017, n. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

DECRETO del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 3 ottobre 2017, n. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.

CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17).

SINTESI DEL D.M. 03 ottobre 2017 N. 741- Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

NOTA INFORMATIVA del Ministero dell'Istruzione e del Merito 7.02.2023: Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione.

DECRETO del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 gennaio 2024, n. 14: Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze.

Ammissione all'esame dei candidati interni (Art. 2 – D.M. 741/2017 e OM n. 3 del 09/01/2025)

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non avere un voto di comportamento inferiore a sei decimi e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

Sedi di esame e Commissioni (Art. 4 – D.M. 741/2017)

Sono sedi di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado. Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del Consiglio di classe in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, commi 3 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente della commissione il coordinatore delle attività educative didattiche, di cui all'articolo 6, comma 6.7 del D.M. 10/10/2008, n.83. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

Riunione preliminare e calendario delle operazioni (Art. 5 – D.M. 741/2017)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. Il coordinatore delle attività educative e didattiche comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:

- a) riunione preliminare della commissione;
- b) prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi;
- c) colloquio;
- d) eventuali prove suppletive.

La commissione, dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni. Durante la riunione preliminare sono definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determinando, in particolare, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui. La commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse. La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati. La commissione definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di cui



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

al successivo articolo 14.

Prove d'esame (Art. 6 – D.M. 741/2017)

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (Art. 7 – D.M. 741/2017)

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche (Art. 8 – D.M. 741/2017)

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere (Art. 9 – D.M. 741/2017)

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Colloquio (Art. 10 – D.M. 741/2017)

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Candidati assenti e sessioni suppletive (Art. 11 – D.M. 741/2017)

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

Correzione e valutazione delle prove (Art. 12 – D.M. 741/2017)

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Voto finale e adempimenti conclusivi (Art. 13 – D.M. 741/2017)

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Indicatori	Peso percentuale
a. Voto di ammissione	50%
b. Valutazione prove d'esame	50%

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (Art. 14 – D.M. 741/2017)

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

diploma finale. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Candidati in ospedale e in istruzione domiciliare (Art. 15 – D.M. 741/2017)

L'alunna o l'alunno, ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo di svolgimento dell'esame di Stato, possono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse. Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza. Qualora il periodo di ricovero presso ospedali o luoghi di cura coincida con il periodo previsto per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, tale prova, ove ricorrano le condizioni, viene svolta nella struttura in cui l'alunna o l'alunno è ricoverato. Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza. Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Per tutti i candidati ricoverati in ospedale o luoghi di cura ovvero in istruzione domiciliare l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

Criteri per la determinazione del voto di ammissione deliberati dal Collegio Docenti.

Il voto di ammissione all'esame di Stato rappresenta l'alunno nell'evoluzione del percorso scolastico; pertanto, deve poter sintetizzare l'intero percorso compiuto nel triennio. Terrà quindi conto del livello di conoscenze raggiunto e delle osservazioni sistematiche in ordine ai seguenti indicatori di competenza:

- partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche;
- responsabilità;
- autonomia nel metodo di studio
- conoscenze
- percorso personale
- atteggiamento verso lo studio.

Per la determinazione del voto relativo al percorso triennale, il Consiglio di classe si baserà sulla tabella sottostante, attribuendo per ciascun indicatore un voto: la media di tali valutazioni porterà alla definizione del voto del percorso triennale.

Il quarto punto della tabella, relativo al livello di conoscenze raggiunto, viene compilato in base alla media delle valutazioni conseguite al termine di ogni anno scolastico, per poter così delineare l'evoluzione e il percorso dello studente al termine del triennio. L'arrotondamento del voto ottenuto che si discosti da quello precedente fino ad una frazione inferiore a 0,5 avverrà per difetto, quello che si discosti per una frazione uguale o superiore a 0,5 avverrà per eccesso.

Dopo aver calcolato il valore dell'indicatore relativo al livello di conoscenze raggiunto, il Consiglio di Classe procede alla compilazione della tabella sottostante dalla quale si evincerà il voto relativo al percorso triennale.

L'arrotondamento del voto ottenuto che si discosti da quello precedente fino ad una frazione inferiore a 0,5 avverrà per difetto, quello che si discosti per una frazione uguale o superiore a 0,5 avverrà per eccesso.

Il Collegio Docenti in data 15 maggio 2024 ha approvato la sottostante griglia per la determinazione del voto di ammissione.

ESPRESSIONE QUALITATIVA DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE (espresso con valutazione numerica)	
10	☐ Collaborativo con atteggiamento costruttivo, per l'intero percorso scolastico, nei confronti delle attività didattiche e educative. ☐ Puntuale e diligente nello svolgimento delle consegne. ☐ Metodo di studio autonomo ed organizzato. ☐ Livello di conoscenze ottimo. ☐ Si è osservato un ottimo processo di evoluzione della sua personalità ☐ Ha mostrato un atteggiamento molto serio e motivato
9	☐ Collaborativo con atteggiamento responsabile, per l'intero percorso scolastico, nei confronti delle attività didattiche e educative. ☐ Molto diligente nello svolgimento delle consegne. ☐ Metodo di studio organizzato. ☐ Livello di conoscenze distinto. ☐ Si è manifestata un'evoluzione della personalità molto positiva ☐ Ha mostrato un atteggiamento serio e responsabile



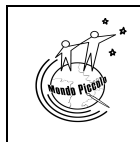
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

ESPRESSIONE QUALITATIVA DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE (espresso con valutazione numerica)

8	☐ Atteggiamento responsabile, per l'intero percorso scolastico, nei confronti delle attività didattiche e educative. ☐ Diligente nello svolgimento delle consegne. ☐ Metodo di studio adeguato. ☐ Livello di conoscenze buono ☐ Si è manifestata una positiva evoluzione della personalità ☐ Ha mostrato un atteggiamento partecipe e disponibile
7	☐ Partecipazione non sempre attiva, per l'intero percorso scolastico, nei confronti delle attività didattiche e educative. ☐ Generalmente diligente nello svolgimento delle consegne. ☐ Metodo di studio generalmente adeguato. ☐ Livello di conoscenze discreto ☐ Si è consolidato un graduale processo di sviluppo della sua personalità ☐ Ha mostrato un atteggiamento disponibile
6	☐ Per l'intero percorso scolastico ha partecipato alle attività didattiche e educative applicandosi solo in base agli interessi personali. ☐ Abbastanza diligente nello svolgimento delle consegne. ☐ Metodo di studio mnemonico e meccanico. ☐ Livello di conoscenze sufficiente. ☐ Il processo di maturazione della personalità è apparso adeguato alla sua età ☐ Ha mostrato un atteggiamento poco partecipe e spesso superficiale
5	☐ Per l'intero percorso scolastico non ha partecipato alle attività didattiche e educative, applicandosi solo in base agli interessi personali. ☐ Poco diligente nello svolgimento delle consegne. ☐ Metodo di studio spesso inadeguato. ☐ Livello di conoscenze non sufficiente. ☐ Ha evoluto la sua personalità in modo incostante e non del tutto adeguato alla sua età ☐ Poco disponibile e passivo

Approvato in sede di Collegio Docenti del giorno 14/05/2025



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI: ITALIANO (DURATA DELLA PROVA: 4 ORE)

La valutazione dell'elaborato verrà fatta con voti da 4 a 10 in base alla griglia sotto riportata che presenta i seguenti criteri:

1. aderenza alla traccia;
2. chiarezza espositiva;
3. ricchezza di contenuto;
4. correttezza ortosintattica.

La media delle valutazioni relative ai singoli criteri costituirà la valutazione complessiva. L'arrotondamento del voto ottenuto che si discosti da quello precedente fino ad una frazione inferiore a 0,5 avverrà per difetto, quello che si discosti per una frazione uguale o superiore a 0,5 avverrà per eccesso. La valutazione delle prove degli alunni con BES rispetta gli interventi di individualizzazione previsti dai rispettivi PDP che a seconda dei casi non si avvale del quarto criterio.

CRITERIO	VOTO	OBIETTIVI
ADERENZA ALLA TRACCIA	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale. La comprensione e il riassunto sono eccellenti.
	9	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in tutti i suoi aspetti. La comprensione riporta 1 errore ed il riassunto è più che buono.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia in quasi tutti i suoi aspetti. La comprensione riporta 2 errori ed il riassunto è buono.
	7	Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia. La comprensione riporta 3 errori ed il riassunto è discreto.
	6	Lo svolgimento è poco pertinente alla traccia. La comprensione riporta 4 errori ed il riassunto è sostanzialmente adeguato.
	5	Lo svolgimento non è pertinente. La comprensione riporta 5 errori ed il riassunto è sostanzialmente adeguato.
	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate. La comprensione riporta più di 5 errori ed il riassunto non risponde all'indicazione assegnata.
CHIAREZZA ESPOSITIVA	10	Lo svolgimento si struttura in modo chiaro, ben articolato e personale.
	9	Le diverse parti sono coerenti ed unite da nessi logici adeguati.
	8	Lo svolgimento è generalmente organico nelle sue parti.
	7	Lo svolgimento è coerente in quasi tutte le sue parti.
	6	La coerenza del testo è limitata.
	5	Lo svolgimento non è chiaro.
	4	Lo svolgimento è privo di organizzazione.
RICCHEZZA DI CONTENUTO	10	L'argomento o il riassunto sono trattati in modo completo e personale ed evidenziano le capacità critiche dell'allievo/a. Il lessico è ricco e pregnante.
	9	L'argomento o il riassunto sono trattati in modo ricco e personale. Il lessico è ricco e vario.
	8	L'argomento o il riassunto sono trattati in modo adeguato. Il testo argomentativo presenta diverse considerazioni personali. Il lessico è appropriato.
	7	L'argomento o il riassunto sono trattati in modo generico. Il testo argomentativo presenta alcune considerazioni personali. Il lessico è adeguato.
	6	L'argomento o il riassunto sono trattati in modo generico. Nel testo argomentativo le considerazioni personali sono scarse. Il lessico è semplice.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI: ITALIANO (DURATA DELLA PROVA: 4 ORE)

	5	L'argomento è trattato in modo limitato. Nel testo argomentativo mancano le considerazioni personali. Lessico non appropriato.
	4	La traccia o il riassunto sono trattati in modo estremamente limitato. Lessico povero e ripetitivo.

CORRETTEZZA ORTOSINTATTICA	10	L'ortografia è corretta (senza errori). La morfosintassi è ben articolata e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, connettivi, punteggiatura, tempi e modi verbali).
	9	L'ortografia è corretta (max 1 lieve errore di distrazione). La morfosintassi è ben articolata.
	8	L'ortografia è corretta (max 2 errore). La morfosintassi è discretamente articolata.
	7	L'ortografia è corretta (max 3 errori). La morfosintassi presenta qualche incertezza.
	6	L'ortografia riporta 4 errori. La morfosintassi è incerta.
	5	Numerosi errori di ortografia (più di 4 errori). La morfosintassi è difficoltosa.
	4	Gravissimi errori ortografici e morfosintattici.

Approvato in sede di Collegio Docenti del giorno 14/05/2025



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI: MATEMATICA (DURATA DELLA PROVA: 3 ORE)

La valutazione dell'elaborato verrà fatta con voti da 4 a 10 in base alla griglia sotto riportata che presenta i seguenti criteri:

1. conoscenze dei contenuti;
2. applicazione delle regole e padronanza del calcolo;
3. risoluzione di problemi;
4. utilizzazione del linguaggio grafico.

La media delle valutazioni relative ai singoli criteri costituirà la valutazione complessiva. L'arrotondamento del voto ottenuto che si discosti da quello precedente fino ad una frazione inferiore a 0,5 avverrà per difetto, quello che si discosti per una frazione uguale o superiore a 0,5 avverrà per eccesso.

La valutazione delle prove degli alunni con BES rispetta gli interventi di individualizzazione previsti dai rispettivi PDP.

CRITERIO		OBIETTIVO	VOTO
Conoscenza	Comprensione delle richieste e conoscenza degli argomenti proposti	Completa e precisa	10
		Completa	9
		Corretta	8
		Adeguate	7
		Essenziale	6
		Incerta/Limitata/Parziale	5
		Non corretta/Inadeguata	4
Calcolo	Applicazione delle regole e padronanza del calcolo	Appropriato e sicuro	10
		Appropriato	9
		Corretto	8
		Sostanzialmente corretto	7
		Incerto/Parziale/Limitato	6
		Scorretto	5
		Gravemente scorretto	4
Problemi	Individuazione di un metodo risolutivo e capacità di elaborare strategie risolutive.	Appropriato e sicuro	10
		Completo	9
		Corretto	8
		Adeguate	7
		Sostanzialmente corretto	6
		Frammentario	5
		Gravemente scorretto	4
Linguaggio	Utilizzo dei linguaggi numerico, grafico, algebrico	Competente - Preciso	10
		Accurato	9
		Preciso	8
		Appropriato	7
		Approssimato-Incerto	6
		Impreciso	5
		Improprio	4

Approvato in sede di Collegio Docenti del giorno 14/05/2025



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI: INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA (DURATA DELLA PROVA: 2 ORE INGLESE E 1,30 SPAGNOLO-TEDESCO)

L'esame scritto di inglese prevede due tipologie di prova: un questionario di comprensione del testo e una e-mail personale su traccia: lo studente dovrà scegliere solo una tipologia da svolgere. Per l'esame scritto della seconda lingua straniera invece è previsto solo un questionario di comprensione del testo.

Il questionario di comprensione del testo per entrambe le prove prevede dieci quesiti a risposta chiusa (v/f e scelta multipla), cinque domande a risposta aperta inerenti al testo e tre domande personali collegate all'argomento trattato nel testo.

La valutazione dell'elaborato verrà fatta in base alla griglia sotto riportata sulla base dei seguenti criteri.

Questionario:

1. comprensione del testo: quesiti a risposta chiusa;
2. comprensione e rielaborazione del testo: quesiti a risposta aperta;
3. produzione scritta, riflessione personale;

E-mail su traccia:

1. aderenza alla traccia;
2. rielaborazione del testo (funzioni e strutture);
3. lessico e ortografia;

La somma delle percentuali relative ai singoli criteri costituirà la valutazione complessiva della singola prova che al massimo potrà raggiungere il 50%. La valutazione finale, che potrà raggiungere 100%, si otterrà dalla somma delle due prove (inglese 50%+ seconda lingua straniera 50%). Il voto finale della prova di lingue verrà calcolato in base alla griglia finale.

La valutazione delle prove degli alunni con BES rispetta gli interventi di individualizzazione previsti dai rispettivi PDP.

Griglia finale di valutazione della prova

PERCENTUALE	VOTO	GIUDIZIO
≤ 44%	4	La prova risulta gravemente insufficiente con numerose lacune ed errori gravissimi.
45%-54%	5	La prova risulta insufficiente e frammentaria con gravi errori.
55%-64%	6	La prova risulta essenziale e/o incompleta ma complessivamente sufficiente.
65%-74%	7	La prova risulta globalmente più che sufficiente e abbastanza precisa.
75%-84%	8	La prova risulta buona, abbastanza completa, precisa e corretta.
85%-94%	9	La prova risulta completa e adeguata, complessivamente corretta e precisa.
95%-100%	10	La prova risulta eccellente, completa, corretta e dimostra una piena padronanza dei linguaggi.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

E-mail su traccia

CRITERIO	OBIETTIVI	PERCENTUALI
ADERENZA ALLA TRACCIA E RIELABORAZIONE (FUNZIONI E STRUTTURE) A questo criterio è assegnato il 30%	Aderenza alla traccia completa e adeguata; rielaborazione ricca e personale utilizzando funzioni e strutture appropriate	30%
	Aderenza alla traccia completa e adeguata; rielaborazione personale utilizzando funzioni e strutture adeguate	27%
	Aderenza alla traccia completa; rielaborazione parziale, utilizzando funzioni e strutture corrette seppur con qualche imprecisione	24%
	Aderenza alla traccia quasi completa; rielaborazione parziale con alcuni errori nell'uso di funzioni e strutture	21%
	Aderenza alla traccia parziale; rielaborazione essenziale con diversi errori nell'uso di funzioni e strutture	18%
	Aderenza alla traccia non adeguata; rielaborazione non appropriata con numerosi errori nell'uso di funzioni e strutture	15%
	Aderenza alla traccia non adeguata e rielaborazione non appropriata con errori gravi nell'uso di funzioni e strutture	12%
LESSICO ED ORTOGRAFIA A questo criterio è assegnato il 20%	Lessico ricco e appropriato, ortografia senza alcuna imprecisione	20%
	Lessico appropriato e ortografia con qualche imprecisione	18%
	Lessico adeguato ma con alcuni errori ortografici	16%
	Lessico adeguato ma con vari errori ortografici	14%
	Lessico essenziale e ortografia con vari errori ortografici	12%
	Lessico essenziale e ortografia con gravi errori	10%
	Lessico lacunoso e ortografia con numerosi e gravissimi errori	8%



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

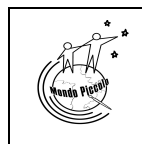
Questionario

CRITERIO	DESCRITTORI	PERCENTUALI
COMPrensione QUESITI A RISPOSTA CHIUSA n.10 A questo criterio è assegnato il 10%	dieci/dieci	10%
	nove/dieci	9%
	otto/dieci	8%
	sette/dieci	7%
	sei-cinque/dieci	6%
	quattro/dieci	5%
	≤ tre/dieci	4%

COMPrensione E RIELABORAZIONE QUESITI A RISPOSTA APERTA n.5 A questo criterio è assegnato il 10%	Comprensione completa e adeguata; rielaborazione ricca e personale utilizzando funzioni e strutture appropriate	10%
	Comprensione completa e adeguata; rielaborazione personale utilizzando funzioni e strutture adeguate	9%
	Comprensione completa; rielaborazione corretta utilizzando funzioni e strutture corrette seppur con qualche imprecisione grammaticale.	8%
	Comprensione quasi completa; alcuni errori nell'uso di funzioni e strutture	7%
	Comprensione parziale; diversi errori nell'uso di funzioni e strutture	6%
	Comprensione frammentaria; rielaborazione non appropriata con numerosi errori nell'uso di funzioni e strutture	5%
	Comprensione lacunosa e rielaborazione non appropriata con errori gravi nell'uso di funzioni e strutture	4%

PRODUZIONE SCRITTA, RIELABORAZIONE E RIFLESSIONE PERSONALE A questo criterio è assegnato il 30%	Comprensione completa e adeguata; rielaborazione ricca e personale utilizzando funzioni e strutture appropriate Lessico ricco e appropriato, ortografia corretta o con qualche piccola imprecisione.	30-29%
	Comprensione completa e adeguata; rielaborazione personale utilizzando funzioni e strutture adeguate. Lessico appropriato e ortografia con qualche imprecisione.	28-26 %
	Comprensione completa; rielaborazione corretta utilizzando funzioni e strutture corrette seppur con qualche imprecisione grammaticale. Lessico adeguato ma con alcuni errori ortografici.	25-23%
	Comprensione quasi completa; alcuni errori nell'uso di funzioni e strutture grammaticali. Lessico adeguato ma con vari errori ortografici.	22-20%
	Comprensione parziale; diversi errori nell'uso di funzioni e strutture grammaticali. Lessico essenziale e ortografia con vari errori ortografici	19-17%
	Comprensione lacunosa; rielaborazione non appropriata con numerosi errori nell'uso di funzioni e strutture grammaticali. Lessico essenziale e ortografia con gravi errori	16-14%
	Mancata comprensione e rielaborazione non appropriata con errori gravi nell'uso di funzioni e strutture grammaticali. Lessico lacunoso e ortografia con numerosi errori.	≤13%

Approvato in sede di Collegio Docenti in data 14/05/2025



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio orale verrà condotto partendo da un argomento a scelta che il candidato ha approfondito personalmente e che potrà eventualmente collegare alle varie discipline. L'argomento e l'impostazione interdisciplinare potranno partire da ciò che è stata l'attività didattica e l'esperienza di ogni alunno. Il colloquio sarà un'occasione per dimostrare la personale capacità di rielaborazione, anche critica, del candidato in base alle domande che verranno effettuate dagli insegnanti: attraverso le varie discipline, senza ripetere concetti puramente nozionistici, avrà la possibilità di esprimere il grado di maturità raggiunto.

Per le discipline pratiche, oltre alla parte teorica, il colloquio verterà sugli elaborati, i disegni e le esercitazioni effettuate durante l'anno.

La valutazione delle prove degli alunni con disabilità secondo la legge 104/92 rispetta gli interventi di individualizzazione previsti dai rispettivi PEI che a seconda dei casi non si avvale di alcuni criteri.

I criteri di valutazione del colloquio saranno i seguenti:

1. conoscenza degli argomenti oggetto del colloquio;
2. capacità di argomentazione;
3. capacità di operare collegamenti tra i vari argomenti;
4. capacità di rielaborazione personale (originalità, coerenza, approfondimenti, pensiero critico, risoluzione di problemi);
5. capacità di espressione nei linguaggi specifici;
6. educazione civica.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (ORALE)		
indicatore	descrittore	val.
IL CANDIDATO HA DIMOSTRATO DI POSSEDERE UNA CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI OGGETTO DEL COLLOQUIO	ottima ed approfondita	10
	molto buona	9
	buona	8
	discreta	7
	sufficiente	6
	superficiale e modesta	5
	inadeguata	4
IL CANDIDATO HA ARGOMENTATO IN MODO	chiaro, organico e con proprietà di linguaggio	10
	chiaro e preciso	9
	appropriato	8
	corretto	7
	stentato e prevalentemente mnemonico	6
	confuso	5
	confuso e scorretto	4



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

CRITERI DI VALUTAZIONE PER COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE (ORALE)

indicatore	descrittore	val.
IL CANDIDATO È RIUSCITO A COLLEGARE GLI ARGOMENTI OGGETTO DEL COLLOQUIO	con originalità e coerenza	10
	molto bene e con sicurezza	9
	con coerenza	8
	in modo consequenziale	7
	in modo semplice	6
	in modo disorganico	5
	in modo incoerente e con notevoli difficoltà	4
IL CANDIDATO HA DATO PROVA DI POSSEDERE	capacità critiche, di risoluzione dei problemi, di rielaborazione personale e interdisciplinare	10
	capacità di risoluzione dei problemi, di rielaborazione personale e interdisciplinare	9
	buone ed autonome capacità di approfondimento	8
	discrete capacità riflessive supportate da impegno nello studio	7
	la capacità di riferire riflessioni conosciute	6
	incertezza nella rielaborazione personale	5
	difficoltà nella rielaborazione personale	4
IL CANDIDATO HA DIMOSTRATO PADRONANZA ESPOSITIVA E TERMINOLOGIA APPROPRIATA IN RIFERIMENTO AI LINGUAGGI SPECIFICI	chiaro, scorrevole, appropriato	10
	chiaro e appropriato	9
	chiaro ed abbastanza appropriato	8
	comprensibile e adeguato	7
	comprensibile e sufficientemente adeguato	6
	stentato e confuso	5
	inadeguato	4
IL CANDIDATO HA MOSTRATO CAPACITÀ DI ANALISI E COMPrensIONE DELLA REALTÀ IN CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA	affacciandosi alla realtà che lo circonda in modo consapevole e responsabile con sguardo attento e solidale	10
	conoscendo bene la realtà che lo circonda e di indagarla in modo consapevole	9
	dimostrando un buon approccio nei confronti della realtà che lo circonda vivendola con responsabilità	8
	conoscendo la realtà che lo circonda e di indagarla in modo autonomo	7
	avvicinandosi in modo superficiale alla realtà che lo circonda con uno sguardo poco critico	6
	conoscendo in modo superficiale la realtà che lo circonda e la vive con distacco e poca partecipazione	5
	non riuscendo ad avvicinarsi alla visione della realtà che lo circonda e non sfruttando strumenti a sua disposizione per indagarla	4

Approvato in sede di Collegio Docenti in data 14/05/2025

Il voto del colloquio si otterrà facendo la media dei voti assegnati per ogni indicatore; l'arrotondamento del voto ottenuto che si discosti da quello precedente fino ad una frazione inferiore a 0,5 avverrà per difetto, quello che si discosti per una frazione uguale o superiore a 0,5 avverrà per eccesso.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

GIUDIZIO FINALE D'ESAME

L'alunno _____
ha superato l'Esame di Stato Conclusivo del 1° Ciclo di Istruzione con la valutazione finale di _____

Prova d'esame

Nelle prove d'esame il candidato ha	confermato l'impegno (sistematico), il senso di responsabilità (costante) e la maturità riscontrati durante il triennio	
	confermato un percorso triennale (molto) positivo	
	dimostrato/confermato impegno e senso di responsabilità	
	dimostrato/confermato impegno (non sempre) adeguato alle capacità	
	messo in evidenza un impegno non sempre costante, approfondendo in modo superficiale alcuni argomenti	

dimostrando

una preparazione (globale/culturale)	ampia e approfondita con capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti	
	approfondita	
	buona	
	discreta	
	sufficiente/superficiale	
	frammentaria/molto scarsa	

frutto di uno studio	continuo e responsabile	
	costante	
	adeguato	
	nel complesso adeguato	
	spesso superficiale	
	inadeguato	
	privo di metodo	

Maturazione personale

Nel corso del triennio la personalità dell'alunno	è maturata in modo positivo e costante	
	si è evoluta in modo adeguato	
	si è evoluta in modo non costante e non sempre progressivo	
	si è evoluta in modo poco significativo	

Approvato in sede di Collegio Docenti in data 14/05/2025



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Scuola
Secondaria di I Grado
Paritaria
"San Vincenzo"

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il DM 742/17 precisa che "Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati."

Il D.M. 14 del 30/1/2024 stabilisce che la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all'allegato B. Il modello di cui al comma I è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Per la valutazione delle competenze si farà riferimento alla rubrica di valutazione deliberata nel Collegio del 15 maggio 2024.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline. Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione. Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti (nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;
3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica;
4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.